

Progetto

**UNA VALLE ACCESSIBILE
A TUTTI**

**COMUNE DELLA PREDAIA
FRAZIONE TAIO
REPORT
FOTOGRAFICO**

1^a edizione LUGLIO 2015

PREFAZIONE

Ho il piacere di presentare la prosecuzione del progetto sviluppato nel corso degli ultimi anni e nato dall'intuizione della Cooperativa Sociale GSH per dare un contributo attivo alla creazione di una Valle accessibile a tutti. Il frutto del nostro lavoro, dettato dalla voglia di dimostrarci cittadini attivi e coinvolti, ha portato negli anni alla realizzazione di numerosi report, allo scopo di accendere i riflettori sulle cosiddette barriere architettoniche e di dare un piccolo contributo perché esse possano essere riconosciute ed "abbattute". Attraverso le fotografie scattate nei paesi della Val di Non e della Val di Sole, consideriamo ed evidenziamo i limiti che possono essere determinati dalla presenza di scalini, di porte pesanti da aprire, o di strade dissestate, ed allo stesso tempo non possiamo non riflettere anche sui vincoli e sugli ostacoli sociali che essi pongono alla libertà di scelta e di movimento di chi si trova a vivere in situazioni di limitata capacità motoria, sia essa permanente o temporanea. Attraverso la formazione di una coscienza collettiva più consapevole e più sensibile alle tematiche della ridotta mobilità crediamo si possa migliorare l'ambiente di vita nelle nostre valli, fornendo un miglioramento costante ed offrendo maggiori opportunità di scelta e di movimento.

Il Presidente
dott. Michele Covi

PRESENTAZIONE DEL REPORT

Dal 2008 la Cooperativa Sociale Gsh ha scelto di intraprendere un percorso di sensibilizzazione rispetto al tema dell'accessibilità del nostro territorio. Il primo Report riguardava il Comune di Cles, per poi estendere la rilevazione delle barriere architettoniche ad altri Comuni della Valle di Non e di Sole. Recentemente sono stati presentati dei Report sulla situazione delle barriere architettoniche dei Comuni di Tassullo e di Tuenno.

Il "team di rilevazione" del centro socio educativo "Il Quadrifoglio" che ha sede a Mechel, servizio della Cooperativa Sociale Gsh, si è impegnato nella rilevazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio del paese di Taio, frazione del nuovo Comune della Predaia. Le rilevazioni di questo Report sono iniziate nell'estate del 2014 e concluse nel gennaio del 2015. Il Report non è stato presentato all'inizio del 2015, visti i cambiamenti amministrativi del Comune. Nell'estate del 2015 sono state apportate alcune modifiche relative alle variazioni avvenute. Dal 01 luglio 2015 è iniziato il progetto di Servizio Civile Nazionale "Non solo barriere" che ha tra gli obiettivi la rilevazione e il monitoraggio delle barriere architettoniche nei comuni della Val di Non e ha così visto l'inserimento di Chini Anthony nel "team di barriere" del centro socio educativo di Mechel.

Sicuramente la più grande difficoltà che abbiamo incontrato nel progetto è stata quella di definire l'accessibilità. Per barriera architettonica si intende qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, specialmente di persone con una limitata capacità motoria o sensoriale. Da questo consegue che un elemento che non costituisca barriera architettonica per un individuo, può essere invece un ostacolo per un altro. Il concetto di barriera architettonica viene quindi percepito in maniera diversa da ogni individuo. Abbiamo voluto ricercare il miglior giudizio con sopralluoghi, visite e perlustrazioni, verificando di persona le difficoltà che si possono incontrare, focalizzando l'attenzione alle disabilità motorie. Lavorando a tale progetto ci si accorge che un piccolo scalino, che agli occhi di chiunque può passare inosservato, può costituire fonte di disagio e limitazione per una persona che si trova costretta su di una sedia a rotelle.

Confidiamo che tale Report possa essere uno strumento per gli amministratori del Comune e per tutta la comunità quale spunto per migliorare la fruibilità del territorio.

LEGENDA

Abbiamo preso in considerazione tutte le vie del paese di Taio, fotografando i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali, il manto stradale, i parcheggi, individuando i punti che potrebbero costituire un ostacolo per le persone con disabilità motoria. Siamo entrati anche negli edifici e luoghi pubblici per

valutarne l'accessibilità. Il report risulta di facile lettura attraverso la visione di foto con relativa spiegazione. Abbiamo inoltre utilizzato una legenda molto diretta dove:

 corrisponde a barriera piuttosto critica,  significa attenzione e  assenza di barriere architettoniche.

IL COMUNE DELLA PREDAIA.-.FRAZIONE DI TAI0



Il paese di **Taio** conta 3.036 abitanti e ha una superficie di 11,33 chilometri quadrati per una densità abitativa di 267,96 abitanti per chilometro quadrato. Il paese di Taio sorge a 517 metri sopra il livello del mare. Taio è una frazione del nuovo Comune Unico di Predaia.

Attualmente Taio è un centro agricolo importante, con interessanti attività industriali ed artigianali e un fiorente commercio. Certamente la frutticoltura resta l'attività economica principale della zona anche se non va sottovalutata l'importanza, anche occupazionale, delle realtà industriali ed artigianali insediate. Nel periodo estivo la zona trae una certa vivacità anche dal turismo.

Sul territorio comunale si trova anche la Centrale Idroelettrica della diga del Lago di Santa Giustina, che da 60 anni produce energia pulita e rinnovabile.



Il nome-

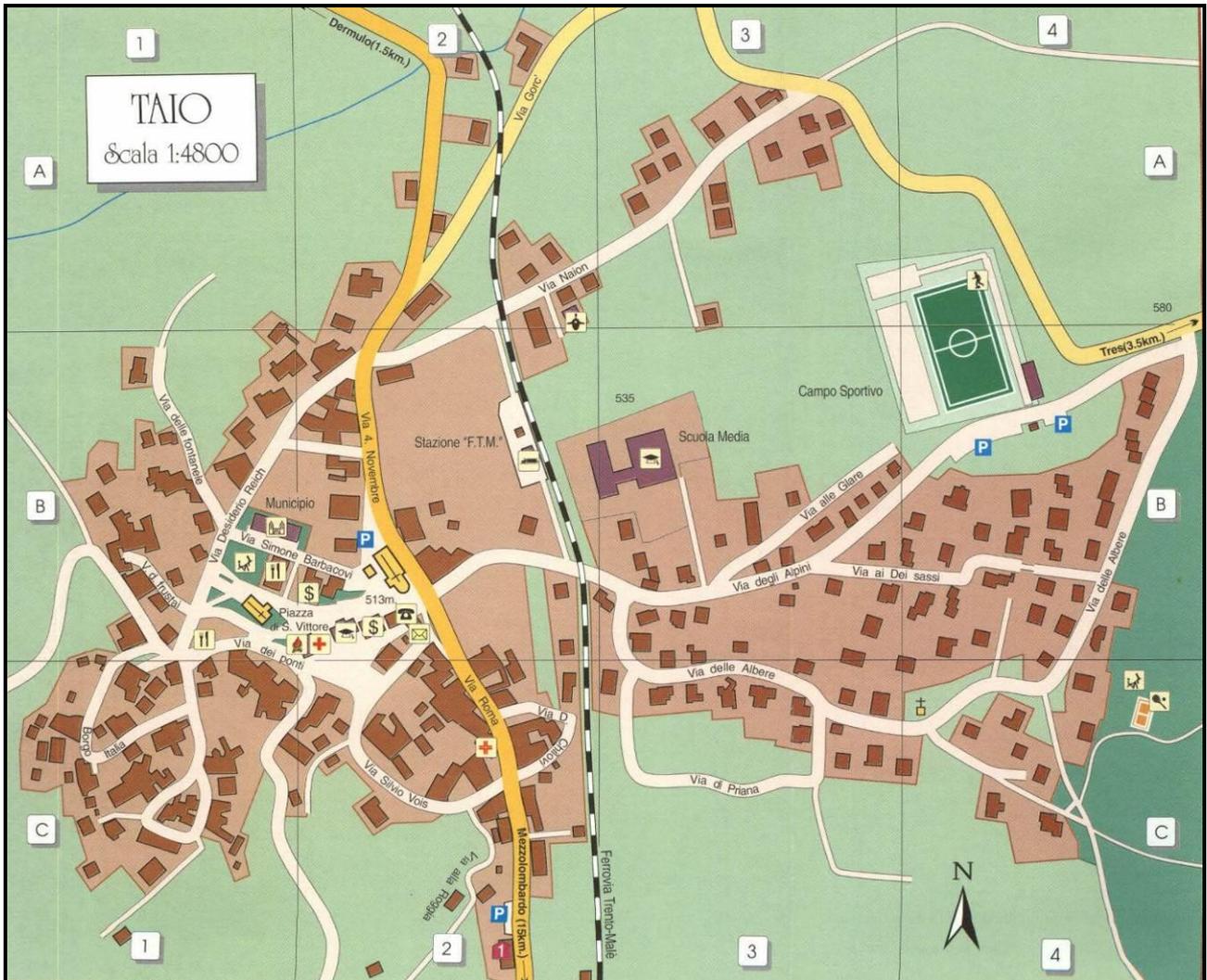
Nel XII secolo si scriveva **de Tallo** (la doppia *elle* rende la pronuncia palatizzata) e deriva dal latino volgare **talium**, "taglio", nel senso di "luogo ove fu tagliato il bosco", che risponde anche al dialettale **taì**, "bosco tagliato di recente".



Lo stemma-

Stemma tradizionale ufficialmente riconosciuto il 3 aprile 1930, non ha un'interpretazione originaria, ma per tradizione si collega il simbolo della torre al campanile di Taio, per lungo tempo utilizzato come torre civica di guardia e difesa. In campo rosso presenta una torre a due piani merlati alla ghibellina, in oro e nero. Ornamenti esteriori di Comune con fronde di alloro e quercia legate da nodo in oro con nastri e in alto corona d'argento con interno rosso merlata alla ghibellina.

CARTINA DI TAIO



INDICE

Prefazione	pag. 2
Presentazione del Report	pag. 3
Legenda	pag. 3-4
Il Comune della Predaia-frazione di Taio	pagg. 4-5
Cartina del paese di Taio	pag. 6
Indice	pag. 7
• VIA A GORC'	pagg. 8-9
• VIA DELLE ALBERE	pagg. 10-11-12-13-14-15-16-17-18-19
• VIA PER IMBRÉNZA	pag. 20
• VIA ALLE CÓLM	pagg. 21-22
• VIA DI PRIANA	pag. 23
• VIA DEL MORAR	pag. 24
• VIA DEGLI ALPINI	pagg. 25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37
• VIA ALLE GLARE	pag. 38
• VIA AI DOI SASSI	pag. 39
• VIA DI NAION	pagg. 40-41-42-43-44-45-46-47-48
• VIA THOMAS A. EDISON	pagg. 49-50-51-52-53-54-55-56-57-58
• VIA SILVIO VOIS	pagg. 59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71
• VIA ALLE TOVARE	pagg. 72-73-74
• VIA D. CHILOVI	pagg. 75-76
• VIA S. BARBACOVI	pagg. 77-78-79-80-81-82-83
• VIA D. REICH	pagg. 84-85-86-87-88-89-90-91-92
• VIA DEI FRUSTAI	pag. 93
• VIA DELLE FONTANELE	pag. 94
• BORGO ITALIA	pagg. 95-96
• VIA DEI PONTI	pagg. 97-98-99-100
• PIAZZA SAN VITTORE	pagg. 101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118

VIA A GORC'



All'incrocio con via Thomas A. Edison (ex via IV Novembre) inizia via a Gorc': non ci sono zone pedonali che si collegano al marciapiede principale.



La via prosegue senza zone di traffico pedonale.



In questo punto la strada viene interrotta dalle rotaie del tram: bisogna prestare molta attenzione.



La situazione rimane invariata per il resto della via.



Qui finisce il paese di Taio: non ci sono marciapiedi o camminamenti.

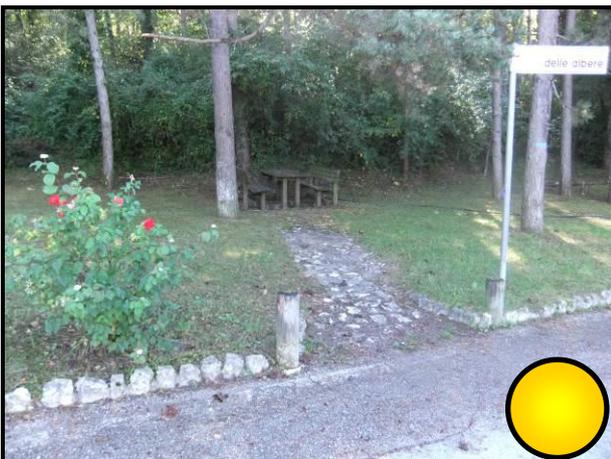
VIA DELLE ALBERE



In questo tratto iniziale non ci sono zone pedonali che collegano via delle Albere con via a Gorc'.



Qui troviamo un parcheggio, ma non ci sono posti riservati alle persone diversamente abili.



L'ingresso al parco risulta un po' problematico a causa del manto in parte sterrato e in parte formato da ciotoli.



C'è un marciapiede che inizia in via degli Alpini.



... E prosegue in via delle Albere.



In questo punto il marciapiede finisce e si collega ad un attraversamento. Non è prevista una rampa per scendere e troviamo uno scalino.



L'attraversamento si collega ad un parcheggio e nemmeno qui ci sono posti riservati a persone diversamente abili.



Qui inizia nuovamente il marciapiede...



... E prosegue senza difficoltà.



Questa strada conduce alla caserma dei Carabinieri: all'esterno c'è una rampa che accompagna comodamente il pedone all'ingresso, anche se non è delimitata dalla segnaletica.



Qui il marciapiede viene interrotto da un accesso ad una casa privata, ma non incontriamo ostacoli.



In questo punto il marciapiede cominciato all'inizio di via delle Albere finisce all'improvviso: per scendere non ci sono rampe, bensì uno scalino.



La via prosegue senza zone di transito pedonale.



La situazione rimane invariata anche per questo tratto della via.



Qui troviamo un parco giochi comunale: risulta difficile accedervi a causa del manto sterrato.



La via prosegue ritornando verso il centro del paese, ma non ci sono né camminamenti, né marciapiedi.

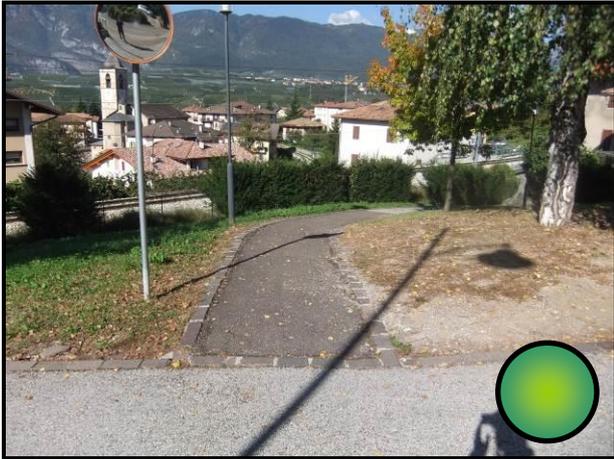




La situazione rimane invariata anche per questo tratto di via delle Albere.



Qui inizia un marciapiede: all'imbocco troviamo un dislivello che rende difficile l'accesso.



In questo punto troviamo un sentiero riservato ai pedoni: questa stradina conduce in via degli Alpini.



In marciapiede iniziato prima prosegue fino alla fine di via delle Albere.



Qui il marciapiede si collega ad un attraversamento. Il manto del marciapiede però risulta molto dissestato e troviamo uno scalino per accedere all'attraversamento.



L'attraversamento conduce ad un altro marciapiede che prosegue in via degli Alpini.

VIA PER IMBRÉNZA



Questa è una via secondaria che si collega a via delle Albere: non ci sono zone pedonali.



Qui troviamo delle scale che collegano via per Imbrénza a via ai Doi Sassi. Non ci sono rampe alternative, quindi non possiamo passare.



La via prosegue senza marciapiedi o camminamenti.

VIA ALLE CÓLM



In via alle CólM non troviamo uno spazio adibito al transito pedonale.



La situazione rimane invariata.



La via scende verso via delle Albere.
Anche in questo tratto non sono
presenti né marciapiedi né
camminamenti pedonali.



In via alle Cólme è presente un
parcheggio. Troviamo quattro posti
macchina ma non ve ne sono riservati
alle persone diversamente abili.



VIA DI PRIANA



Questa è una via secondaria che ha inizio da via delle Albere. Non troviamo né camminamenti né marciapiedi che rendano sicuro il transito delle persone.



Proseguiamo lungo la via ma la situazione non cambia.

VIA DEL MORAR



In questa via secondaria che ha inizio in via delle Albere, non sono previsti camminamenti o marciapiedi che rendano sicuro il transito pedonale.



VIA DEGLI ALPINI



Il marciapiede che inizia in via Silvio Vois (ex via Roma) prosegue lungo via degli Alpini: risulta largo e funzionale.



Qui il marciapiede si restringe a causa di un albero, riusciamo comunque a passare senza scendere.



Il marciapiede prosegue senza particolari difficoltà.



Anche in questo punto non troviamo barriere.



In questo punto il marciapiede si collega ad un attraversamento...



... Questo conduce a delle scale che portano alla stazione della FTM di Taio. Non è presente una rampa attrezzata per persone con limitate capacità motorie.



Il marciapiede prosegue qui senza difficoltà.



Anche in questo punto troviamo un attraversamento che conduce ad una scalinata.





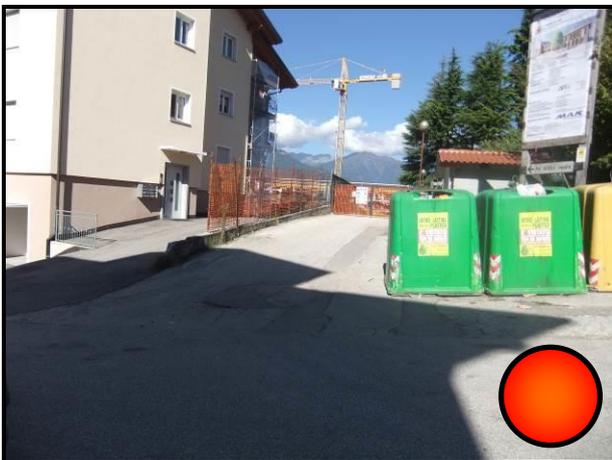
Il marciapiede prosegue e, da una parte, incrocia via delle Albere. Per proseguire lungo via degli Alpini basta attraversare e imboccare nuovamente il marciapiede. In alcuni punti il manto stradale è dissestato.



In questo punto il marciapiede si presenta in cattive condizioni e un gradino rende difficoltosa la discesa dal marciapiede.



Il marciapiede prosegue qui senza difficoltà.



Qui comincia una strada secondaria che conduce all'Istituto Comprensivo. Non ci sono zone riservate al transito pedonale. In questo momento ci troviamo un cantiere. Dobbiamo accedere all'Istituto Comprensivo da via di Naion.



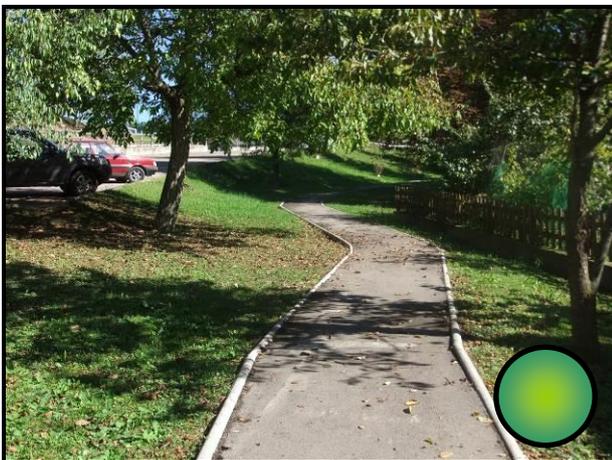
Il marciapiede prosegue lungo questo tratto di via degli Alpini senza particolari barriere.



Il marciapiede qui si interrompe: non ci sono zone pedonali alternative che si collegano.



Per proseguire lungo via degli Alpini inizia, qui, un camminamento in mezzo al verde riservato al passaggio pedonale. Questo risulta comodo, largo e funzionale.



Il camminamento prosegue senza difficoltà. Attenzione perché la morfologia del territorio risulta un po' ripida.



Lungo via degli Alpini troviamo un parcheggio: ci sono molti posti, ma nessuno di questi è riservato a persone diversamente abili.



Il camminamento cominciato prima qui trova un bivio: a destra la strada prosegue, mentre a sinistra conduce sulla principale di via degli Alpini e ad un parco.



Anche qui è previsto un camminamento, ma il manto erboso non lo rende scorrevole.



Qui troviamo una zona che conduce al parco.



È presente una casetta; è provvista di bagno e altre funzioni. Anche se è chiusa non sarebbe accessibile a causa degli scalini.



Da questa parte ritorniamo sulla strada riservata al passaggio delle macchine.



Per accedere al campo sportivo non ci sono zone pedonali che permettano di attraversare in sicurezza la strada.



Questa rampa permette di accedere alla zona sportiva ma il manto risulta in cattive condizioni.



In questo punto troviamo l'inizio di un cammino che prosegue verso il centro del paese di Taio.



Anche qui ci sono molti parcheggi, ma la situazione rimane invariata: non ci sono ancora posti riservati a persone diversamente abili.



In questo punto c'è la possibilità di immettersi di nuovo nel camminamento: l'accesso potrebbe essere un po' problematico a causa di un dislivello.



Il camminamento prosegue, ma in alcuni punti il manto risulta un po' dissestato.



Il camminamento si collega al marciapiede e prosegue verso la fine della via.



Il marciapiede prosegue senza difficoltà.



Anche in questo punto il passaggio si restringe a causa della segnaletica verticale.



Il marciapiede prosegue lungo via delle Albere.

VIA ALLE GLARE



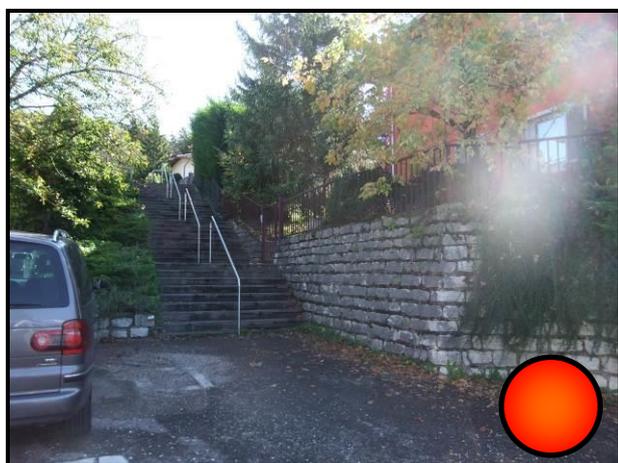
Questa è una via secondaria che ha inizio in via degli Alpini. Non ci sono zone pedonali.



VIA AI DOI SASSI



Via ai Doi Sassi è una strada secondaria che ha inizio in via degli Alpini. Non ci sono zone riservate al transito pedonale.



In questo punto la via finisce e si collega a via per Imbrénza, però solo tramite una scalinata.

VIA DI NAION



Via di Naion ha inizio in via Thomas A. Edison. Non ci sono zone pedonali all'inizio della via.



In prossimità del passaggio a livello della Ferrovia Trento-Malé non troviamo zone pedonali che rendano sicuro il transito.



Da questa strada possiamo arrivare alla stazione della FTM di Taio: all'inizio non troviamo zone pedonali.



Qui inizia un camminamento che permette di salire sul tram e raggiungere la biglietteria.



Nei pressi della fermata c'è un parcheggio: notiamo delle strisce gialle molto sbiadite, ma data l'assenza di segnaletica verticale e orizzontale possiamo dire che non sono previsti posti riservati a persone diversamente abili.



Per accedere al secondo binario sono previste queste rampe: sono "fatte a grata", quindi bisogna fare attenzione a non rimanere incastrati.



La zona pedonale prosegue larga e spaziosa.



Qui c'è l'entrata della sala d'aspetto: all'ingresso c'è uno scalino, la porta non è automatica ed è un po' pesante.



La zona pedonale si collega qui ad una passerella che si collega al camminamento iniziato in via degli Alpini.



In questo punto inizia un marciapiede:
non è collegato ad altre zone pedonali.
In ogni caso lo spazio per camminare
risulta comodo e funzionale.



Il marciapiede prosegue in questo punto
senza particolari difficoltà.
Non è presente un attraversamento per
imboccare la via che conduce
all'Istituto Comprensivo...



Proseguiamo e non troviamo, lungo questo tratto di strada, zone riservate ai pedoni. Qui troviamo l'entrata provvisoria (causa lavori in corso) dell'Istituto Comprensivo di Taio.



Il parcheggio dell'Istituto Comprensivo di Taio è largo e spazioso ma non presenta zone adibite al transito pedonale.



Sono presenti due parcheggi riservati alle persone diversamente abili ma manca la segnaletica verticale.



Tra il parcheggio e l'Istituto troviamo una rampa che risulta essere comoda e funzionale.



La rampa ci conduce all'ingresso dell'Auditorium che si presenta sbarrierato.



Questa è l'entrata provvisoria dell'Istituto Comprensivo di Taio. Si presenta sbarrierata.



In questo punto, proseguendo verso l'incrocio con via a Gorc', troviamo un marciapiede largo e sbarrierato. Il cammino è scorrevole.





Recentemente è stato costruito un tratto di marciapiede ove prima c'era il manto erboso. Risulta essere sbarriero. Troviamo però difficoltà ad accedervi a causa della strada dissestata.



Nell'ultimo tratto della via non sono presenti zone adibite al transito pedonale e il manto stradale è in cattive condizioni.

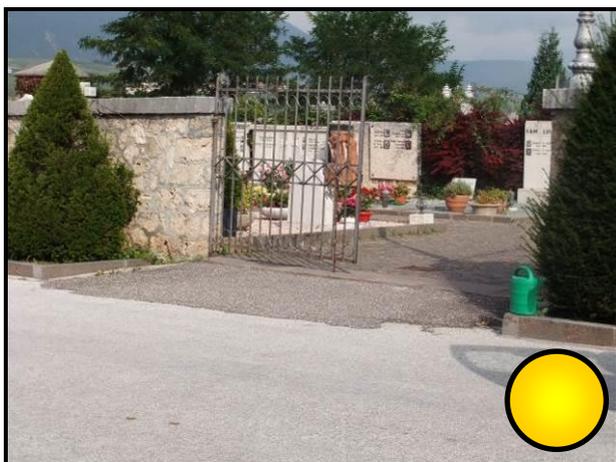
VIA THOMAS A. EDISON



Qui siamo al cimitero di Taio:
all'esterno c'è un posto spazioso dove ci
sono dei parcheggi.



Troviamo un parcheggio riservato a
persone diversamente abili. Manca la
segnaletica verticale, ma è molto
spazioso.



L'ingresso del cimitero è largo e
spazioso, anche se la pluralità di manti
stradali comporta qualche dislivello.



Dal cimitero, attraverso questa strada, si raggiunge il centro abitato. Non ci sono zone pedonali.



In questo punto inizia il marciapiede: è prevista una comoda rampa e inoltre si può usufruire di un corrimano: davvero positivo!





Lungo la strada troviamo alcuni punti dissestati.



Il marciapiede prosegue verso il centro abitato: è molto largo e spazioso.



Il marciapiede prosegue, anche lungo questo tratto, senza difficoltà.



Qui il marciapiede si interrompe perché incrocia via a Gorc'. La rampa è accessibile. Non ci sono però le strisce che ci accompagnano per raggiungere l'altra parte.



In questo punto ricomincia il marciapiede, il quale è provvisto di rampa.



Il marciapiede in questo tratto risulta dissestato.





In questo punto troviamo un attraversamento: il marciapiede non presenta scalini per accedere alle strisce.



Proseguiamo e il marciapiede finisce per la presenza dell'incrocio con via di Naion: è presente una rampa ma non ci sono attraversamenti che rendano sicuro il transito pedonale.



Il marciapiede ricomincia qualche metro dopo: c'è la rampa e quindi è sbarrierato.



Il marciapiede continua qui senza particolari difficoltà.



In questo punto, nei pressi della Casa di Riposo di Taio, troviamo ben due attraversamenti: uno che ci accompagna alla prosecuzione del marciapiede...



...e l'altro che ci porta dall'altra parte della strada. Ci sono le rampe e la segnaletica è ben visibile.



L'attraversamento ci conduce a un marciapiede. Percorrendo la strada in direzione di Trento ci conduce alla Chiesa di San Vittore.



Mentre risalendo via Thomas A. Edison conduce a dei negozi. L'accesso al marciapiede però risulta un po' dissestato.



Qui troviamo un camminamento largo e spazioso che ci accompagna fino alla Chiesa di San Vittore.



Ritorniamo dall'altra parte della strada: il marciapiede continua senza difficoltà.





In questo punto il marciapiede finisce: non ci sono altre zone pedonali. Ma per fortuna, per proseguire, basta tornare indietro di qualche metro e attraversare la strada.



Non ci sono altre zone pedonali in questo punto; non è un problema perché il pedone può proseguire vicino alla chiesa per raggiungere l'incrocio principale.

VIA SILVIO VOIS (EX VIA ROMA)



Questo incrocio segna l'inizio di via Silvio Vois (ex via Roma). Ci sono delle strisce accompagnate dal semaforo per attraversare in sicurezza la strada.



Anche qui ci sono le strisce e l'accesso ai marciapiedi è senza barriere.



Anche in questo punto la rampa per accedere alle strisce è accessibile.



Il marciapiede continua in questo punto in ottime condizioni.



Il marciapiede in questo punto finisce, ma ci sono delle strisce che accompagnano il pedone verso una zona riservata alternativa.



Di recente è stata installata una fioriera: risulta in parte scomoda perché bisogna scendere prima dal marciapiede ed è presente un piccolo gradino.



Dall'altra parte della strada, a partire dall'incrocio, c'è una zona riservata ai pedoni.



Il marciapiede continua senza barriere. Spesso molti veicoli sono in sosta lungo il percorso pedonale...





In questo punto troviamo un attraversamento.



In questo punto il marciapiede si restringe...



...in ogni caso la strada è in ottime condizioni.



Anche in questo punto troviamo un attraversamento che conduce in via D. Chilovi: non ci sono però zone pedonali collegate.



In questo punto non ci sono zone pedonali che rendano sicuro il proseguimento.



Proseguiamo e troviamo un parcheggio: c'è una striscia che affianca la strada ma, non essendoci indicazioni, non sappiamo se è un camminamento o no.



Nel parcheggio non troviamo nessun posto riservato a persone diversamente abili.



La strada prosegue e, dopo qualche metro, comincia il marciapiede: questo è funzionale e spazioso.





In questo punto è presente un attraversamento che conduce in una via secondaria: dall'altra parte della strada, però, non ci sono zone pedonali.



Il marciapiede prosegue sbarrierato lungo la via.



In questo punto il marciapiede si interrompe a causa dell'incrocio con via delle Tovare.



Il marciapiede prosegue senza ostacoli.



Il marciapiede prosegue, anche qui, senza barriere; la via conduce verso la fine del paese di Taio.



Il marciapiede viene interrotto a causa di un incrocio con un'altra strada: non ci sono però attraversamenti che accompagnino in sicurezza il pedone.



Il marciapiede prosegue qui senza difficoltà.



Lo stesso problema si ripresenta in questo punto: non c'è un attraversamento che collega i due marciapiedi interrotti dall'incrocio.





In questo punto troviamo un attraversamento che conduce alla fermata dell'autobus, per scendere dal marciapiede, però, è presente uno scalino.



Arriviamo alla fine del paese di Taio: il marciapiede termina e non si collega ad altre zone di traffico pedonale.





In questo tratto di via Silvio Vois, provenendo da via dei Ponti, non sono presenti zone riservate al transito pedonale.



Anche in questo tratto la situazione rimane invariata e il manto stradale si presenta in alcuni punti dissestato.



Sono evidenziati dei parcheggi ma la segnaletica risulta sbiadita.



Anche successivamente non sono presenti né marciapiedi né camminamenti pedonali. Il manto stradale in molti punti si presenta dissestato.



In questo punto è presente un parcheggio. Non vi sono posteggi riservati ai diversamente abili.



Nei pressi del parcheggio c'è questo breve marciapiede che funge da isola di traffico. È sprovvisto di rampe.



Questo tratto di via, che si collega all'ex via Roma (adesso anch'essa via Silvio Vois), è sprovvisto di uno spazio adibito al transito pedonale e il manto stradale è piuttosto dissestato.

VIA ALLE TOVARE



Il marciapiede in questo punto presenta una rampa per accedervi comodamente, non si collega però a delle strisce pedonali.



In vari punti, vicini tra loro, il marciapiede risulta dissestato.





Il marciapiede cominciato in via Silvio Vois (ex via Roma) finisce sbarrierato, ma non si collega ad altre zone riservate ai pedoni.



Non troviamo altre zone pedonali lungo il resto della via.





Anche in questo tratto non ci sono né marciapiedi né camminamenti.



Qualche metro dopo inizia un marciapiede: sia all'inizio che alla fine non ci sono rampe, bensì uno scalino che non permette l'accesso a tutti.



VIA D. CHILOVI



Questa è una via secondaria che inizia e termina in via Silvio Vois (ex via Roma): non ci sono zone pedonali, la strada è ripida e il manto stradale risulta molto dissestato.





La stessa situazione si presenta per tutto il resto della via, fino a congiungersi nuovamente con via Silvio Vois (ex via Roma).

VIA SIMONE BARBACOVÌ



In questo punto, all'inizio di via Barbacovi, troviamo un camminamento.



Il camminamento qui prosegue senza particolari difficoltà.



In questo punto è presente un attraversamento che conduce dall'altra parte della strada. Risulta essere molto funzionale.



Qui troviamo una comoda strada che ci conduce al parcheggio situato dietro al Comune.



Ritorniamo lungo la via e il camminamento prosegue senza difficoltà.



In questo punto è presente un attraversamento che conduce direttamente al Comune. C'è un collegamento piano e comodo.



All'esterno del comune troviamo vari parcheggi. Sono previsti anche due posti riservati a persone diversamente abili. Sono presenti sia la segnaletica verticale che quella orizzontale ed è prevista una zona laterale unica in mezzo ai due posteggi.



All'incrocio con via Reich, sul lato sinistro, il marciapiede continua, mentre a destra troviamo un attraversamento che ci accompagna sul marciapiede.



Il camminamento, come scritto sopra, si collega ad un marciapiede.



Per accedere al marciapiede sul lato destro di via Barbacovi, c'è una comoda rampa.



Questo tratto di marciapiede conduce al Comune. Lo spazio è largo e funzionale.



Questo è l'ingresso del Municipio di Taio: non è prevista la porta automatica, l'entrata non presenta scalini ma c'è la grata che potrebbe causare delle difficoltà.



Questa è l'entrata della biblioteca: non è prevista la porta automatica, in ogni caso la maniglia per aprire è bassa.



L'interno della biblioteca è sbarrierato.



Proseguendo, il marciapiede qui risulta largo e spazioso, anche se troviamo sparse delle grate che potrebbero causare delle difficoltà.



Una rampa comoda e funzionale ci conduce alla nuova struttura che ospita l'Oratorio.



Gli accessi sono privi di ostacoli, sono state predisposte rampe e scalinate.



Anche in questi punti sono state predisposte delle rampe. All'esterno della struttura è stata pensata un'ampia zona pedonale.



VIA DESIDERIO REICH



All'inizio di questa via troviamo un marciapiede che finisce però qualche metro dopo. Non ci sono rampe per scendere e non si collega ad altre zone pedonali, bensì ad un parcheggio.



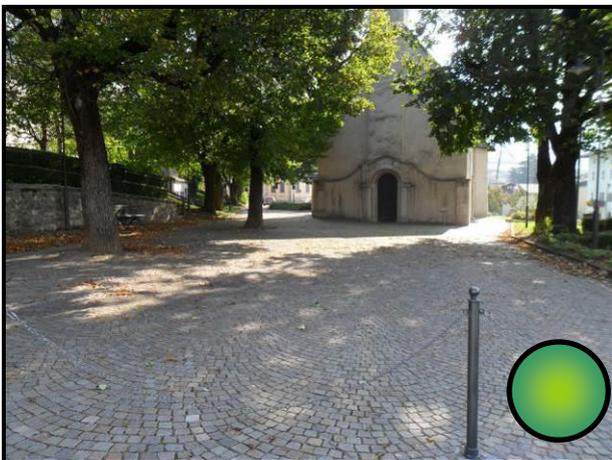
In questo punto c'è un bivio, non ci sono zone pedonali che conducano al marciapiede vicino.



Qui ci colleghiamo al marciapiede che comincia nella piazza di San Vittore. Non ci sono però rampe nelle vicinanze per accedere comodamente alla zona pedonale.



Il marciapiede prosegue in questo punto senza barriere.



Alla destra troviamo questa zona riservata al traffico pedonale con una piccola chiesetta.



Il marciapiede presenta diversi manti stradali, tra cui uno di ciottolato: non risulta del tutto scorrevole.



Il marciapiede qui finisce e si collega ad un camminamento; non ci sono scalini che impediscono il passaggio.



Il camminamento da una parte prosegue lungo via Barbacovi e dall'altra si collega alle strisce pedonali che accompagnano dall'altra parte della strada.



Una comoda rampa rende accessibile il marciapiede.



Il marciapiede prosegue lungo via Reich comodo e funzionale.



In questo punto troviamo l'accesso al parcheggio. Ci sono le strisce che accompagnano il pedone per raggiungere la zona pedonale successiva. Entrambi gli accessi ai marciapiedi presentano, però, un piccolo dislivello.



Nel parcheggio, nella parte iniziale, non ci sono zone pedonali, ma non è un problema perché queste sono previste dalla parte opposta.



Qui troviamo un attraversamento che collega il parcheggio sotterraneo...



...al marciapiede: per accedervi dobbiamo superare uno scalino.



In questo punto troviamo un parcheggio riservato a persone diversamente abili. Manca la segnaletica verticale e troviamo installato un lampione che ostacola in parte il parcheggio del mezzo.



In questo punto troviamo tre rampe che conducono in differenti posti: da una parte in via Barbacovi, dall'altra si accede al marciapiede accennato prima, e infine la terza ci conduce al parco e all'asilo.





Ritorniamo in via Reich e in questo punto inizia di nuovo il marciapiede interrotto dall'entrata del parcheggio: l'imbocco presenta un piccolo dislivello.



Da questo punto si accede al campo sportivo: c'è un piccolo scalino che impedisce di entrare in autonomia. In questo punto il marciapiede lungo via Reich finisce...



...Alcuni metri prima della fine del marciapiede troviamo un attraversamento che si collega ad un camminamento e prosegue lungo la via.



Il camminamento prosegue.





In questo punto il camminamento finisce all'improvviso...



...e non ci sono altre zone pedonali.

VIA DEI FRUSTAI



Via dei Frustai si presenta stretta e priva di uno spazio pedonale.



Tale situazione si presenta lungo tutta la via.

VIA DELLE FONTANELE



Via delle Fontanele si presenta molto spaziosa ma non presenta né marciapiedi né camminamenti pedonali.



Anche nell'ultimo tratto non troviamo spazi adibiti al transito pedonale.

BORGO ITALIA



Borgo Italia è una via adiacente a piazza San Vittore e a via Desiderio Reich. Non ci sono zone pedonali che rendano sicuro il passaggio a piedi.





Proseguiamo lungo la via ma la situazione rimane invariata, non è presente una zona adibita al transito pedonale.

VIA DEI PONTI



Questa è una via secondaria adiacente alla piazza San Vittore. Troviamo un marciapiede che inizia in piazza, ma all'imbocco di via dei Ponti si interrompe e non si collega ad altre zone di transito pedonale.



Proseguiamo lungo la via ma non sono previsti né marciapiedi, né camminamenti.



Anche questa è una strada periferica di via dei Ponti e non ci sono zone pedonali.



La sede della posta di Taio presenta qualche barriera: è presente un piccolo gradino, la porta non ha l'apertura automatica ed è piuttosto pesante.



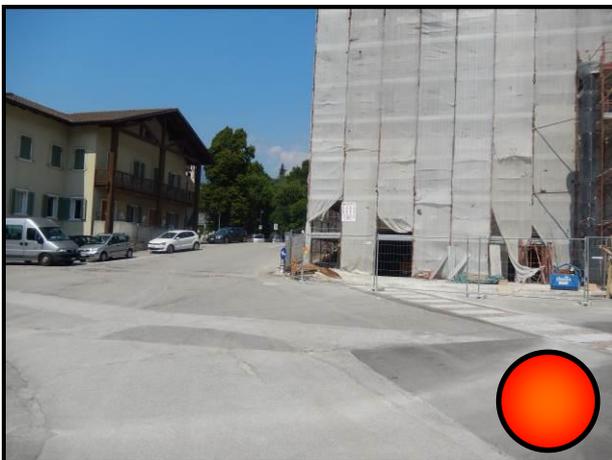
In questo spazio, per passare da una parte all'altra, non ci sono camminamenti o marciapiedi che accompagnino il pedone in sicurezza.



Ci sono vari parcheggi e un posto è riservato alle persone diversamente abili.



Ad un certo punto, in mezzo alla piazzetta, inizia un attraversamento che si collega ad un marciapiede: è molto utile in una zona dove ci sono molti parcheggi e trafficano molte auto, anche se prima dell'attraversamento non ci sono zone pedonali.



L'attraversamento pedonale finisce con l'inizio di un cantiere. Non sono previste altre zone adibite al transito pedonale per raggiungere la piazza di San Vittore.



Per raggiungere la sede dell'ambulatorio medico da via dei Ponti, non ci sono attraversamenti o zone pedonali.



Per accedere all'ambulatorio medico bisogna superare un piccolo dislivello.

PIAZZA SAN VITTORE



Questo punto della piazza San Vittore si collega a Borgo Italia. Non troviamo una zona adibita al transito pedonale, sono evidenziati dei parcheggi ma non ci sono posti riservati ai diversamente abili.



Sul lato opposto della carreggiata, per un breve tratto, troviamo un marciapiede che si presenta di difficile percorrenza.





L'accesso a questo edificio pubblico si presenta sbarriato.



Ci troviamo impossibilitati a salire su questo marciapiede per l'assenza di una rampa che ne permette l'accesso.



Per un breve tratto troviamo un marciapiede...



...Poi si interrompe e troviamo dei parcheggi.



Sul lato opposto della carreggiata troviamo un marciapiede, l'accesso è sbarrierato.



Successivamente il marciapiede si interrompe e non troviamo zone adibite al transito pedonale.



Anche in questo tratto non sono previsti né marciapiedi né camminamenti pedonali.



Non troviamo nessun attraversamento pedonale che ci permetterebbe di raggiungere in sicurezza il marciapiede. La rampa per accedere al marciapiede si presenta piuttosto ripida.



Questo tratto di marciapiede ci fa raggiungere via Desiderio Reich. La pavimentazione è costituita da sanpietrini e da ciottoli, e in alcuni punti incontriamo delle difficoltà.



Anche in questo punto, per via della pavimentazione, incontriamo qualche piccolo ostacolo.



Troviamo delle difficoltà ad accedere alla Chiesa da questa entrata perché è presente uno scalino.



Il marciapiede iniziato precedentemente prosegue lungo questo tratto di piazza San Vittore. La presenza dei sanpietrini e dei ciottoli in questo caso non costituiscono limitazione perché facilitati dalla percorrenza piana dello stesso.



Il marciapiede prosegue privo di ostacoli e termina con una comoda rampa. Riusciamo ad accedere con facilità alla zona verde ubicata nei pressi della Chiesa di Santa Maria.



Successivamente la piazza è priva di uno spazio riservato al transito dei pedoni.



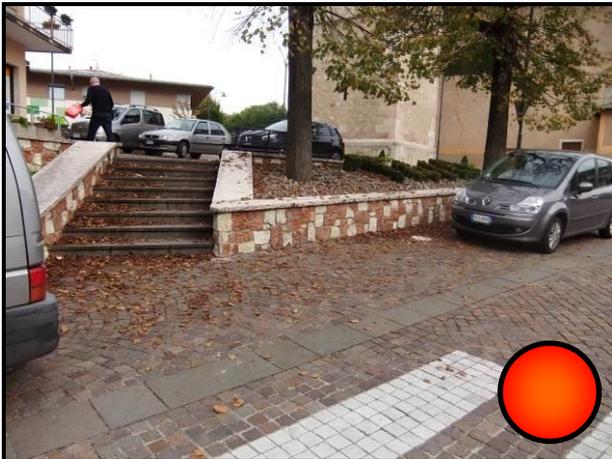
Anche in questi tratti non sono presenti né marciapiedi né camminamenti pedonali. Inoltre le macchine sostano a lato della carreggiata.



Qui troviamo un attraversamento pedonale che però non è collegato ad altre zone riservate al transito pedonale.



L'attraversamento appena citato si interrompe a metà carreggiata...



In questo punto troviamo una scalinata che ci permette di raggiungere con più velocità via Simone Barbacovi. Una persona con difficoltà motorie o una mamma con il passeggino è costretta però a percorrere sulla strada tale tratto, visto che sono presenti delle auto parcheggiate e non troviamo un marciapiede.





Anche questo tratto manca di segnaletica per attraversare la strada.



Nei pressi della Chiesa di San Vittore troviamo una zona riservata al transito pedonale. Si presenta accessibile e priva di ostacoli.





Troviamo difficoltà per accedere alla Chiesa di San Vittore a causa della porta che è piuttosto pesante.



In questo punto della piazza San Vittore non troviamo attraversamenti pedonali.



Nei pressi della Cassa Rurale è presente una rampa che ci permette di accedere al marciapiede che costeggia l'edificio.



Anche in questo punto è presente una rampa per salire e scendere dal marciapiede con facilità.



Lo sportello del bancomat è accessibile.



Anche l'entrata alla Cassa Rurale è accessibile.



Il marciapiede che costeggia l'edificio prosegue sbarrierato...



... Ma termina senza rampa e lo scalino è molto alto.



Troviamo una scalinata che ci permette di raggiungere con velocità via dei Ponti. Una persona con limitate capacità motorie o chi spinge un passeggino è costretto a percorrere tutta la piazza di San Vittore.



In questo punto non sono previste zone riservate al transito pedonale.



In questo punto, nei pressi dell'edificio che ospitava le scuole elementari, una persona in carrozzina deve passeggiare lungo la carreggiata perché il breve marciapiede che costeggia la struttura termina con una scalinata.



Non troviamo un attraversamento pedonale che ci permetterebbe di attraversare l'incrocio con più sicurezza.



Questa struttura ospita l'ambulatorio medico di Taio. La porta è pesante, il tappeto e un piccolo gradino rendono difficoltoso l'accesso.



Gli ambulatori sono ubicati al primo piano della struttura. Una persona in carrozzina o una mamma con il passeggino possono raggiungere il piano superiore con l'ascensore. Il passaggio risulta però piuttosto stretto per la presenza di una cassapanca.



La dimensione dell'ascensore è ridotta.



Non incontriamo difficoltà all'esterno della struttura e la pavimentazione si presenta in buone condizioni.





Un marciapiede corre lungo questo lato della struttura.



Nei pressi degli ambulatori sono presenti diversi parcheggi e uno è riservato ai diversamente abili. Manca la segnaletica verticale che permette di identificare con più facilità la presenza del parcheggio.



Il marciapiede prosegue sbarriato lungo la piazza San Vittore.



In questo punto troviamo una scalinata che ci permette di raggiungere più velocemente via dei Ponti. Una persona con difficoltà motorie è costretta a proseguire lungo il marciapiede.



Il marciapiede presenta una pavimentazione molto funzionante. Termina con una rampa che ne permette la sicura discesa.

Non è presente nessuno spazio adibito al transito pedonale né per proseguire sulla piazza, né per imboccare via dei Ponti.

